

Il service Sport-Disabili del Panathlon Club di Como

Con la pubblicazione della "Guida" il Panathlon Club di Como porta a termine il service sullo Sport-Disabilità iniziato nel 2006 con la somministrazione dei questionari ad atleti del settore e proseguito poi con l'organizzazione del seminario svoltosi nel settembre 2008 i cui atti sono consultabili sul sito www.panathloncomo.it.

In quella sede emerse chiara la lacuna esistente nel processo di comunicazione e l'esigenza che occorresse approntare strumenti in grado di dare corretta informazione, sino ad oggi basata sostanzialmente solo sul "passaparola", sulle concrete opportunità esistenti per le persone portatrici di disabilità di svolgere attività motorio-sportiva.

Occorreva nel contempo avviare un'azione promozionale capace di avviare tempestivamente il disabile alla pratica motorio-sportiva considerato che, ancor oggi purtroppo, è troppo limitata la percentuale di praticanti; come ben evidenziato negli articoli del prof. A. Veichsteines e del dott. A. Montesano, è ormai scientificamente dimostrato che il movimento e lo sport sono elementi determinanti nel processo di integrazione del disabile e, soprattutto, sono fondamentali strumenti di prevenzione rispetto all'insorgenza delle comorbilità.

La "Guida" cerca di colmare, almeno in parte, queste lacune ma il successo dell'iniziativa potrà concretizzarsi solamente se si riuscirà ad attivare una efficace rete di distribuzione sfruttando tutte le opportunità esistenti sul territorio: la collaborazione degli uffici della ASL, dei medici di famiglia, dei servizi sociali e degli Enti locali sarà in questo caso determinante.

Obiettivo quindi raggiunto e lavoro terminato? Direi di no: il Panathlon Club di Como ritiene di aver avviato un processo di attenzione verso il mondo dello sport e della disabilità che potrà (e dovrà!) generare nuove iniziative nel campo dell'infor-

mazione, iniziative che gioco forza dovranno essere prese in carico sempre più dalle istituzioni, siano esse civili o sportive. Di certo occorrerà istituire un "Osservatorio" che, monitorando i fisiologici cambiamenti destinati a succedersi nel panorama dell'associazionismo sportivo per disabili, riesca a mantenere aggiornato e sempre attuale questo nostro lavoro, impegnativo ma altamente gratificante.

A coloro che si sono impegnati in questa fatica e che ci hanno sostenuto e accompagnato nel nostro cammino vanno i ringraziamenti di tutto il Panathlon Club di Como.

A coloro che vorranno proseguire questo viaggio, società sportive - soggetti privati - enti locali, garantiamo, sin da oggi, sostegno e collaborazione.

L'auspicio è di essere chiamati presto ad affrontare nuove sfide, da vincere, che abbiano sempre come obiettivo l'affermarsi del rispetto della persona umana e della solidarietà fra gli individui.

Claudio Pecci

*Presidente Panathlon International
Club di Como*